



# PERGOLE

## copertura pergolati

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Copertura pergola](#)
- [Copertura pompeiana](#)
- [Costi](#)

## Descrizione



I pergolati rappresentano un elemento d'arredo in grado non solo di arricchire la resa estetica dello spazio esterno, ma anche di proteggerlo dai raggi del sole e dalle intemperie. Pratici, funzionali, dallo stile classico o moderno, spesso addossati, i pergolati realizzano una protezione adeguata se dotati della giusta copertura. La copertura di un pergolato va scelta in base allo stile dello spazio da ombreggiare, alle sue dimensioni e ai materiali presenti nell'ambiente esterno che può essere un balcone, un giardino o un terrazzo. La copertura dipenderà

anche dall'uso che si farà del pergolato, ovvero se solo per ombreggiare, per garantire la privacy di cose o persone o per farvi sostare l'auto. Nella scelta della copertura prevarrà anche la tipologia di pergolato che si divide in: pergole e pompeiane. Le pergole sono costituite da una copertura chiusa, mentre le pompeiane da una copertura forata o aperta. Entrambe le tipologie di pergolati sono realizzate in legno. Nelle pergole si usano coperture fisse, mentre nelle pompeiane, quelle removibili.

## Copertura pergola

Le coperture per pergole in legno possono essere realizzate in vari materiali, tra cui spiccano sempre il legno, le tegole e i pannelli in policarbonato. La scelta dell'una o dell'altra copertura va fatta in base a precise esigenze estetiche o di funzionalità della pergola. Se è vero che questa deve proteggere dai raggi solari è anche importante permettere un certo grado di luminosità della struttura. Il legno protegge molto bene dal calore e dai rigori del freddo, ma si presta a creare un maggiore effetto ombreggiante. Le coperture in legno per pergolati vengono realizzate in legno lamellare, cioè trattato e lavorato



per resistere agli agenti esterni. La pendenza di queste coperture in legno deve garantire facilmente lo smaltimento degli accumuli di pioggia o neve. Le coperture in legno sono comunque leggere e al tempo stesso molto resistenti. Nei pergolati in legno si usano anche le tradizionali tegole, dette "coppi". Si tratta di tegole curve derivate da materiali e pietre naturali che permettono un'ottima protezione dai raggi solari e dagli altri agenti esterni. Questo materiale è però più difficile da pulire quando si accumulano deiezioni di uccelli che, nonostante il lavaggio con acqua, tendono a lasciare macchie e aloni sulla pietra, poiché vengono assorbiti. La resa estetica delle coperture con tegole è comunque notevole e oggi, per permettere la penetrazione della luce al di sotto della pergola si aggiunge alla copertura anche un abbaino trasparente, cioè una sorta di finestrella che fa passare i raggi luminosi. Le coperture per pergole di moderna concezione, sono quelle in policarbonato trasparente che garantisce una notevole resistenza all'umidità e al calore, permette di far penetrare la luce al di sotto della pergola, con una portata più leggera rispetto alle tegole in pietra.

## Copertura pompeiana

La pompeiana è un tipo di pergolato in legno con tettoia scoperta, a struttura addossata o autoportante. La copertura ideale sarà dunque costituita da travi in legno fissate a una certa distanza l'una dall'altra in modo da permettere il passaggio della luce solare. Queste strutture vengono usate prevalentemente per finalità estetiche e parzialmente ombreggianti, visto che la copertura sarà in realtà scoperta rendendo la pompeiana suscettibile all'azione della pioggia e del calore solare. Per ovviare ai fori della tettoia delle pompeiane si possono usare delle coperture removibili, cioè tettoie prefabbricate da usare solo per periodi limitati o solo quando serve. Le coperture più semplici da usare sono i teli removibili in tessuto pvc che garantiscono una buona impermeabilità e protezione dai raggi solari. Le coperture removibili si usano nei periodi estivi, quando il pergolato è spesso usato per ospitare persone e amici a scopo di relax. Una soluzione che garantisce ombra e che al tempo stesso permette il passaggio della luce, è la copertura naturale ottenuta tramite associazione di piante rampicanti da coltivare su grandi vasi o fioriere posizionate proprio ai lati della pompeiana.

## Costi

Determinare il prezzo di una copertura per pergolato non è facile, visto che la copertura fissa è spesso parte integrante della struttura. Naturalmente il materiale incide sul costo dell'intero pergolato. Copertura e pergolato in legno possono costare assieme intorno ai 500 euro. Le coperture removibili per pompeiane permettono, invece, di risparmiare qualche soldo. Le travi in legno si possono comprare a prezzi accessibili presso un normale brico center, mentre una copertura di piante rampicanti, se già le avete in giardino, si potrà realizzare a costo zero. Molto accessibile il costo di un telo removibile in pvc, che si aggira sui 40 euro. La copertura in policarbonato comprende invece dei costi per lastra. Una singola lastra costa 30 euro. Più costose le coperture con tegole coppi alla romana, che si comprano a 45 euro al metro quadro. Il costo complessivo della copertura dipenderà chiaramente dalla superficie da coprire e dal materiale scelto.

## coperture in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Introduzione](#)
- [Coperture legno da giardino](#)
- [Coperture legno terrazza](#)
- [Coperture legno balcone](#)

## Introduzione



Le coperture permettono di proteggere una parte dell'ambiente esterno. Lo spazio da coprire può essere un giardino, un balcone o una terrazza. La struttura che permette di richiudere anche parzialmente lo spazio esterno viene detta pergola o pergolato. Nei giardini si può ricorrere anche ai gazebo, ma il pergolato rappresenta la vera e propria copertura in senso classico. Una copertura deve avere delle precise caratteristiche che accrescano non solo la resa estetica dello spazio coprente, ma

anche il comfort dello spazio coperto. Una buona copertura deve garantire un ottimo isolamento termico, una elevata impermeabilità contro il rischio di infiltrazioni di pioggia e un buon equilibrio tra zone d'ombra e parti soleggiate. Una copertura svolge al massimo la sua funzione anche quando garantisce una certa privacy dello spazio coperto sottraendolo agli sguardi indiscreti. Per riuscire ad avere tutte queste caratteristiche, una copertura può essere realizzata con materiali specifici o alluminio a taglio termico o legno. Le coperture per esterno, specie per giardini, terrazze e balconi, vengono realizzate preferibilmente in legno.

## Coperture legno da giardino

Le coperture in legno da giardino trovano impiego per creare delle tettoie o dei pergolati addossati direttamente al muro della casa o collegati a strutture autoportanti. Molti confondono le pergole autoportanti con i gazebo. In realtà le pergole autoportanti sono costruite su un telaio autonomo indipendente, ma posizionate in modo da apparire sempre addossate ai muri dell'abitazione esterna che dà sul giardino. Le coperture in legno autoportanti hanno anche il vantaggio di poter essere collocate nei luoghi del giardino dove si vuole avere maggiore ombra. E' il caso di un muretto di siepe ad esempio.



Queste coperture sono molto leggere, hanno una tettoia piana o arrotondata per evitare l'accumulo di

umidità o neve e possono essere posizionate su giardini pavimentati con appositi accessori di fissaggio. All'interno di queste coperture si possono aggiungere tavoli e sedie, oppure divanetti da giardino. Per esaltare ancora di più la resa estetica di queste coperture si possono posizionare ai loro lati delle fioriere. La tettoia di queste coperture può essere realizzata in polycarbonato giallo contenuto in travi di legno, oppure completamente in legno. Gli assi laterali, al pari dei gazebo, si possono richiudere con dei grigliati. Esistono anche coperture in legno che si costruiscono in modo da essere addossate alla parete della casa. Queste soluzioni sono molto usate per le casette di campagna che insistono su un prato verde e dove sono presenti anche degli arbusti. Lo stile di queste case di campagna è molto coloniale, con infissi di colore verde e muri con colori pastello. Con questa architettura diventa ideale creare una copertura in legno addossata al muro. La tettoia può essere sempre in legno, oppure con travi in legno a cui applicare tende da sole impermeabilizzate. Le coperture addossate all'abitazione la proteggono dai raggi solari nelle ore più calde, mentre creano uno spazio relax molto suggestivo da usare nelle ore serali.

## Coperture legno terrazza

Le coperture in legno per terrazza costituiscono una soluzione non solo estetica, ma anche fortemente e necessariamente pratica. Il legno è, infatti, termoisolante e impermeabile e impedisce l'accumulo di pioggia e di umidità che con il tempo possono finire per danneggiare il tetto della casa. Le coperture in legno per terrazza vengono realizzate in legno lamellare, cioè legno lavorato in modo da resistere all'azione degli agenti esterni. Usare legno naturale non sempre garantisce un buon livello di coibentazione, specie in zone con particolari condizioni climatiche e sbalzi termici. Le travi in legno della copertura possono essere verniciate con tonalità che esaltino maggiormente lo stile dell'edificio. La copertura potrà essere totale, quindi poggiata su muri di sostegno oppure semicoperta su assi in legno. Nel primo caso si sarà realizzata una mansarda, mentre nel secondo, una terrazza coperta. In entrambi i casi, visto che si modifica il prospetto originario dell'abitazione, bisognerà richiedere una licenza edilizia. La copertura in legno, per terrazze da 150 metri quadri, se realizzata da operatori edili, può costare anche 15 mila euro.

## Coperture legno balcone

Anche i balconi si prestano alla realizzazione di coperture in legno. Si copre un balcone quando si vive in una casa dove non esistono ulteriori spazi esterni da destinare a zona relax, oppure quando si vuole arredare con un certo stile un balcone abbastanza ampio. Le coperture in legno per balconi hanno un ottimo effetto schermante e isolante. Proteggono dal sole, dalla pioggia, dall'inquinamento e persino dai rumori. La tettoia del pergolato può essere ulteriormente schermata nella parte frontale del balcone, usando dei grigliati. Le coperture in legno devono garantire una lunga durata nel tempo, per questo motivo non si deve scegliere legno duro che nonostante il costo elevato non è molto resistente. Le coperture in legno vengono spesso realizzate in legno di pino impregnato che offre resistenza e un'ottima resa estetica. Per abbassare i costi di montaggio, le coperture in legno si possono acquistare in kit da installare con il fai da te.

## costruire pergolati

In questa pagina parleremo di :

- [Introduzione](#)
- [Progettare la costruzione](#)
- [Costruire pergolati in legno](#)
- [Costruire pergolati in ferro](#)

### Introduzione



I pergolati arricchiscono e proteggono lo spazio esterno. Sul mercato se ne trovano di diversi tipi, dalle dimensioni e con vari materiali. Spesso, però, i costi eccessivi per installare queste strutture ne scoraggiano pure l'acquisto. Una soluzione per abbassare i costi di un pergolato può essere quella di costruirlo in proprio. Le tecniche di costruzione di un pergolato variano in base alle dimensioni dello spazio disponibile e al materiale con cui lo si costruirà. Il pergolato si potrà usare per coprire la terrazza, il giardino o il balcone. In tutti i casi, però, vanno rispettate le regole delle principali tecniche costruttive a partire

dall'analisi del terreno e delle autorizzazioni comunali. Se il pergolato sarà addossato al muro bisognerà presentare una richiesta di licenza edilizia, se poggerà su un telaio autoportante si potrà presentare una semplice dichiarazione di inizio lavori sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si dichiara di eseguire la costruzione secondo le vigenti norme edilizie. La fase della costruzione è, inoltre, preceduta dalla progettazione.

### Progettare la costruzione

Il progetto per costruire un pergolato va messo nero su bianco prendendo carta e penna e segnando la forma della struttura e le sue dimensioni. Ricordare che le dimensioni dello spazio su cui si dovrà installare la struttura determinerà anche le misure del pergolato. Su una piccola terrazza o un piccolo balcone è meglio progettare un pergolato di dimensioni minime, ovvero di 140x140. Se la stessa struttura si dovrà costruire in giardino e questo avrà uno spazio medio, si potrà pensare a misure del tipo due metri per due o due metri per tre. Trattandosi di un'autocostruzione è sempre meglio escludere dimensioni



faraoniche che potrebbero compromettere la tenuta della copertura. In secondo luogo bisogna pensare alla scelta dei materiali del pergolato che possono essere il legno o il ferro. Il materiale più usato è il legno

anche se il ferro è una soluzione estetica che è in grado di donare un tocco di classicità e di modernità al pergolato, al pari del legno. Prima di iniziare a costruire bisognerà anche considerare lo stato del terreno: se è in pendenza bisognerà pure livellarlo. Una volta che si sarà individuato lo spazio su cui costruire il pergolato si potranno iniziare i lavori dotandosi delle attrezzature adatte.

## Costruire pergolati in legno

La costruzione di pergolati in legno è la più semplice da realizzare. Per realizzare un pergolato autoportante di misura media, servono sei travi in legno con base quadrata da 15x 15 cm o 20 x 20 cm. Queste travi vanno disposte verticalmente per formare i pali di sostegno. I pali vengono disposti a due file parallele di tre assi e la distanza tra un palo e quello di fronte dovrà essere di un metro e mezzo, mentre quella tra l'uno e l'altro sarà di 125 centimetri. La tettoia sarà composta da 8 travi principali messi in posizione orizzontale con base da 20x 5 cm, una misura in grado di reggere sul peso dei pali orizzontali. Le varie travi possono essere fissate con metodi tradizionali come martello, viti e bulloni, oppure con metodi più moderni, con piastrine metalliche preforate da collocare su travi modulari prefabbricate già predisposte. L'ancoraggio di questi accessori è molto più semplice rispetto ai precedenti perché i bulloni possono essere tranquillamente inseriti tramite trapano elettrico, mentre il colpo di martello rischia di spaccare la nervatura del legno o di creare altri danni al costruttore. I pali verticali devono essere ben fissati al suolo usando il cemento. La base va conficcata al terreno scavando una buca di almeno mezzo metro. Successivamente si procederà a piazzare i pali conficcandoli nella buca e rinforzandola con la malta di cemento. Solo quando il cemento si sarà indurito si potrà procedere all'installazione della copertura con le travi orizzontali. La copertura può essere realizzata anche con delle piante rampicanti. Sopra la tettoia si installerà un reticolato metallico prefabbricato a cui applicare delle vasche per la coltivazione di diverse specie di piante. Le piante vanno curate periodicamente per dare vita a una soluzione in grado di dare ombra nelle calde giornate estive.

## Costruire pergolati in ferro

La costruzione di pergolati in ferro è un po' più complessa rispetto a quella del pergolato in legno. La scelta del pergolato in ferro si può rendere necessaria in spazi esterni in cui il ferro è l'elemento prevalente ( vedi terrazze o balconi). Per un pergolato in ferro adatto alla terrazza o al balcone, di piccole dimensioni, ovvero di 140 cm x140, servono almeno 4 piloni da usare per gli assi verticali, e altri quattro piloni di dimensioni più piccole per creare la tettoia. I piloni verticali vanno messi a distanza regolare l'una dall'altra, e devono avere un diametro molto più piccolo dei piloni alla base, meglio se fatti di ferro tubolare che è molto più leggero di quello pieno. Un peso eccessivo della tettoia potrebbe, infatti, incidere troppo sui pali causando l'eventuale crollo della struttura. Gli assi orizzontali devono essere ben ancorati al pavimento o al terreno. I piloni in ferro si possono acquistare presso ditte di ferramenta o direttamente dal fabbro più vicino alla propria zona di residenza. Per costruire un pergolato in ferro è comunque utile farsi consigliare dal fabbro o dalla ditta di ferramenta che potranno consigliarvi sui metodi di fissaggio della struttura e sugli accessori necessari alla sua realizzazione.

## pergola addossata

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Manutenzione](#)
- [Costi](#)

## Descrizione



La pergola addossata è una copertura per esterno la cui tettoia poggia direttamente sui muri dell'abitazione sostenendosi attraverso delle staffe. I lati della pergola vengono invece sorretti da travi che possono essere aperte o chiuse solo da un lato o da entrambi. La pergola addossata si usa per realizzare delle zone d'ombra su balconi, terrazzi o sul frontale di casa con giardino. Si sceglie la pergola addossata in giardino quando questo ha uno spazio piuttosto limitato o quando l'abitazione è realizzata con uno stile particolare che va adeguatamente decorato e protetto tramite la pergola addossata. Il montaggio

della pergola addossata irremovibile modifica la struttura edilizia di un'abitazione o di parti di esse ed è, dunque, soggetto a rilascio di una concessione da parte del comune.

## Caratteristiche

Le pergole addossate possono essere in legno, ferro e alluminio. La scelta dei materiali dipenderà da quelli prevalenti nel giardino o nell'abitazione, dai gusti, dallo stile dell'ambiente esterno e dalle specifiche caratteristiche di qualità dei materiali stessi. Tutte le pergole addossate possono essere a copertura fissa o mobile con possibilità di misure standard o personalizzate che vanno dalle più piccole, come due metri e mezzo per due nell'estensione della tettoia e due metri e mezzo di altezza, fino a cinque metri per quattro di estensione sempre con la stessa altezza. Le pergole addossate poggiano su una struttura formata dal muro dell'abitazione e da pali fissati sulla pavimentazione antistante l'edificio. Le pergole in legno sono quelle che conferiscono una linea più tradizionale e rustica all'edificio, specie se questo a sua volta è fatto con tetto di legno e se anche gli altri elementi come scale e infissi sono realizzati con questo materiale. In commercio esistono anche pergole in ferro e alluminio appositamente verniciati per una maggiore resa



estetica e per una maggiore resistenza alla ruggine. I modelli metallici sono spesso con copertura mobile, richiudibile attraverso un telecomando. La tettoia delle pergole metalliche mobili viene realizzata in pvc per una maggiore impermeabilità e resistenza alla pioggia e all'umidità, mentre le pergole addossate fisse hanno una tettoia in policarbonato che protegge sia dagli agenti atmosferici che dal sole. Le pergole addossate in legno sono la soluzione ideale per casette di campagna che insistono su piccoli giardini. Il materiale usato per queste pergole è il legno di pino nordico impregnato. Queste pergole sono generalmente fisse perché la tettoia viene realizzata con tegole canadesi o travi in legno. Una pergola addossata in legno ha una resa estetica maggiore rispetto a quelle in metallo che hanno linee più moderne. Un lato della pergola può anche essere chiuso da un frangivento in legno per impedire il passaggio delle raffiche di vento, mentre tutta l'area esterna alla pergola addossata può essere abbellita da vari e fioriere.

## Manutenzione

La pergola addossata è una struttura esposta sistematicamente agli agenti esterni, quali sole, pioggia, vento e neve ed è per questo che bisogna fare attenzione a garantirne la durata, sia in fase di installazione che durante tutto il suo utilizzo. Le pergole addossate non sopportano facilmente il peso della neve ecco perché in fase di acquisto bisogna stabilire la forma della tettoia o propendere per le pergole richiudibili nel periodo invernale. Se la zona in cui sorge il giardino e l'abitazione è particolarmente ventosa bisogna disporre di una struttura molto solida e ben fissata al pavimento e al muro dell'edificio per evitare che forti raffiche di vento possano abbattearla. La tettoia della pergola addossata dovrebbe essere lievemente inclinata o obliqua per permettere un maggiore deflusso dell'acqua piovana ed evitarne l'accumulo sulla tettoia stessa. Il deflusso, la raccolta e l'eliminazione dell'acqua piovana avvengono tramite delle grondaie che vengono installate sia nelle pergole metalliche che in quelle in legno. Nelle pergole in legno si usano grondaie di rame per una maggiore resa estetica. Per impedire il passaggio delle raffiche di vento un lato della pergola addossata può anche essere chiuso. Il legno della pergola addossata va verniciato con prodotti atossici per impedirne lo scolorimento e gli attacchi delle muffe, mentre le pergole in metallo vanno trattate con delicatezza per evitare scalfiture che possono dare vita alla ruggine. Le pergole addossate metalliche vengono infatti dotate di telecomandi con sensori che permettono di richiuderle senza nemmeno toccarle. Disponibili anche le versioni con motore che si aziona grazie a un sensore in grado di registrare la forza del vento. Il motore serve a proteggere la pergola dall'azione delle intemperie.

## Costi

Le pergole addossate hanno un costo che dipende dai materiali e dalle loro dimensioni, ma anche dai lavori necessari per il montaggio. Le pergole addossate in legno hanno prezzi che oscillano tra 350 e 700 euro. Le pergole addossate in metallo possono costare anche 200 euro, specie se sono modelli semplici e a funzionamento fisso o manuale, mentre i modelli più grandi con funzionamento automatico e a sensori possono costare anche più di 1000 euro.

## Pergolati da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Porticati da giardino](#)
- [Porticati in legno](#)
- [Porticati in muratura](#)
- [Materiali di rivestimento](#)

## Porticati da giardino



I porticati da giardino sono strutture, solitamente addossate all'abitazione, che permettono di ampliarne la superficie esterna creando uno spazio aperto ma riparato dalla pioggia o dall'esposizione continua ai raggi solari. Si distinguono dalle pergole addossate per dimensioni e struttura: essi possono venire costruiti direttamente insieme all'abitazione oppure aggiunti in seguito. Si tratta di lavori in muratura, o in alternativa strutture lignee, che richiedono notevole pratica per la realizzazione oppure l'intervento di operai specializzati. Le funzioni svolte dai porticati da giardino possono essere

molteplici: offrire ampio spazio per il relax e per i giochi all'aria aperta dei bambini, luoghi riparati per gli animali domestici, spazi aggiuntivi per mobili contenitori che magari dentro l'abitazione non troverebbero posto o anche ottimi sostituti per eventuali garage mancanti. Le dimensioni dei porticati possono variare moltissimo a seconda delle esigenze dell'acquirente e dello spazio esterno a disposizione, dunque è bene avere le idee molto chiare prima di iniziare i lavori, in quanto apportare eventuali modifiche posteriori potrebbe rivelarsi impegnativo e costoso. I materiali di rivestimento, soprattutto per quanto riguarda il tetto, possono essere moltissimi, ma per la struttura portante due sono le soluzioni più comuni: i porticati in legno e i porticati in muratura. Ad influire sul tipo di scelta concorrono le caratteristiche proprie dei diversi materiali ma anche l'effetto estetico desiderato e dunque l'aspetto stesso della facciata dell'abitazione alla quale il porticato va ad aggiungersi. Anche in questo caso dunque, prima di compiere la propria scelta, è opportuno informarsi accuratamente riguardo alle caratteristiche dei diversi prodotti disponibili sul mercato.

## Porticati in legno

I porticati in legno si adattano particolarmente, dal punto di vista estetico, ad abitazioni che già sono realizzate, del tutto o in



parte, in questo materiale. Essi possono però essere scelti anche per abitazioni dalla facciata in muratura, per ingentilirne i tratti e creare uno spazio più naturale che ben si inserisca nello spazio verde circostante. Pensato come una struttura in grado di resistere nel tempo, il porticato in legno viene accuratamente trattato affinché la materia prima, solitamente deperibile e dalla scarsa resistenza all'azione deformante della pioggia, risulti invece del tutto resistente. Solitamente i porticati in legno possono resistere per lungo tempo senza necessità di particolari operazioni di manutenzione, praticamente al pari dei porticati in muratura. Ad ogni modo, nel tempo è bene tenere sotto controllo lo stato di conservazione del porticato ed in caso intervenire per tempo sulla parte danneggiata, in modo che cedimenti strutturali non comportino rischi ancora maggiori. Proprio a causa della possibile fragilità del prodotto, è bene compiere il proprio acquisto presso centri specializzati di fiducia, che possano garantire un porticato in legno realizzato con materie prime di ottima qualità e trattato in maniera ineccepibile.

## Porticati in muratura



Solidi e resistenti, i porticati in muratura sono attualmente tra i più diffusi. Essi sono solitamente addossati e dipinti dello stesso colore della facciata esterna dell'abitazione, in modo da ricreare un effetto di continuità. I porticati in muratura non richiedono particolari operazioni di manutenzione e sono destinati a durare nel tempo, sebbene i costi e i tempi di realizzazione siano lievemente superiori rispetto a quelli richiesti dai porticati da giardino in legno. E' possibile acquistare modelli prefabbricati ma anche farseli realizzare su misura, in modo che le dimensioni

e la forma della pianta soddisfino appieno le proprie esigenze. Sia i porticati da giardino in legno che quelli in muratura possono poi essere rivestiti con una quantità pressoché infinita di materiali diversi, in modo da soddisfare ogni esigenza decorativa ed estetica. I porticati da giardino presentano inoltre tetto spiovente, che permette all'acqua piovana di defluire senza creare spiacevoli ristagni.

## Materiali di rivestimento

I porticati da giardino possono essere rivestiti con una gran varietà di materiale diverso; questo vale anche per i tetti, che possono sia essere realizzati con tradizionali tegole, sia lasciati in semplice legno o muratura a vista, o ancora essere sostituiti da materiale trasparente che, pur proteggendo, permetta alla luce del sole di filtrare e creare un ambiente illuminato e confortevole. In alternativa, è possibile sostituire il tetto con strutture metalliche sulle quali disporre tralicci o piante rampicanti: l'effetto è quello di una totale immersione nella natura, senza contare gli infiniti giochi cromatici che è possibile



realizzare tramite la scelta del tipo di pianta rampicante da utilizzare. Dunque, nonostante i porticati da giardino siano prodotti prefabbricati, essi offrono in realtà moltissima libertà di scelta e personalizzazione, potendo così adattarsi a qualsiasi ambiente esterno con naturalezza ed eleganza.

## pergolati fai da te

In questa pagina parleremo di :

- [Introduzione](#)
- [Come iniziare](#)
- [Pergolato fai da te autoportante](#)
- [Pergolato addossato fai da te](#)

### Introduzione



I pergolati in legno e metallo, prodotti e installati dalle aziende, hanno un costo non sempre a portata di tutte le tasche. Ciò dipende in parte dalle politiche di vendita attuate dalle imprese e in parte dall'aumento dei prezzi delle materie prime. Per abbassare i costi di acquisto e installazione di un pergolato da giardino gli amanti del bricolage preferiscono fare da soli e comprare al massimo solo i componenti per costruire le suddette coperture. Le pergole o pergolati, a differenza del gazebo, sono strutture molto più piccole e con tettoie meno complicate di quelle del gazebo stesso. Possono essere costruite addossate a un'abitazione oppure tramite in telaio distante dall'abitazione e posizionato in luoghi strategici del giardino, come il centro del prato oppure nei pressi del bordo piscina. I pergolati possono essere realizzati sia in legno che in metallo. L'autocostruzione di pergolati in metallo si può effettuare tramite installazione di pannelli prefabbricati, ma la resa estetica della copertura non raggiungerà mai i livelli di quelle in legno,

ragion per cui la costruzione di un pergolato fai da te attiene essenzialmente alle coperture in legno.

### Come iniziare

L'autocostruzione di un pergolato comprende anzitutto l'individuazione dell'area dove sarà collocato, se su pavimento, prato verde o terreno e la tipologia di pergolato stesso che potrà essere addossato o autoportante. Molto importante è anche l'individuazione dello spazio disponibile che determinerà le dimensioni del pergolato. In genere, per una superficie media, può bastare un pergolato con estensione di 3 metri per quattro e un'altezza massima di due metri e mezzo dal suolo. La



collocazione di un pergolato al centro del giardino richiede soltanto una denuncia di inizio attività al comune, mentre l'autocostruzione di una pergola addossata potrebbe essere considerata dal comune una modifica definitiva del progetto urbanistico dell'abitazione e quindi suscettibile di rilascio di licenza edilizia. Ma siccome la giurisprudenza in materia si è pronunciata in maniera non univoca è sempre consigliabile rivolgersi agli uffici del comune dove si intende costruire il pergolato.

## Pergolato fai da te autoportante

La costruzione di un pergolato fai da te autoportante è quella più semplice da realizzare. Il pergolato avrà una base rettangolare o quadrata con quattro pali da conficcare al pavimento esterno o sul prato verde o sul terreno morbido. L'installazione dei pali rappresenta il punto cruciale della buona riuscita del pergolato perché saranno i pali a costituire il telaio che su cui dovrà poggiare la copertura. In caso di collocamento dei pali sul prato o sul terreno, bisognerà controllare che il suolo non sia troppo in pendenza. In tal caso si dovrà procedere ad appianarlo. I pali possono essere conficcati direttamente sul terreno praticando dei fori profondi 45 centimetri circa. Il nemico peggiore dei pali è l'umidità ed è per questo che i pali vanno fissati su dei portapali a loro volta collocati al suolo tramite malta cementizia. Il contatto del legno con suolo e cemento causerebbe infatti l'immediata aggressione dei pali da parte dell'umidità. I pali vanno forati nella parte alta per fissare un paio di travi tramite dei bulloni che passano da un foro all'altro. In posizione trasversale si potranno fissare degli ulteriori assi più o meno distanti l'uno dall'altro, da ricoprire con particolari specie di piante. Questa pergola autoportante è molto semplice da realizzare e il maggiore effetto ombreggiante sarà dato dall'ausilio delle piante che verranno abbinata alla struttura. Per una copertura più efficace sono consigliabili delle rampicanti che si dipartono proprio dal tetto del pergolato. Ogni due, tre anni, inoltre bisogna verniciare il legno per evitare che scolorisca o subisca altri danni da agenti esterni. Il numero di accessori di montaggio per un pergolato fai da te autoportante può essere acquistato presso un briconcenter che contribuirà a che a praticare i fori nei pali per il passaggio dei bulloni e delle travi. Malta cementizia, martello, vernice per legno, chiodi e bulloni si comprano presso un negozio di materiali edili.

## Pergolato addossato fai da te

Un pergolato fai da te può anche essere addossato al muro dell'abitazione o al terrazzo o sul balcone. In genere anche questa copertura viene realizzata in legno ed è disponibile tramite kit di montaggio venduto presso e-commerce che commerciano legno. Le dimensioni di una pergola addossata sono varie. I kit di montaggio sono disponibili per pergole addossate da due metri per tre e da tre metri per quattro. I kit della misura più piccola comprendono: montanti quadri, 4 archi,

cinque travi per il tetto, ferramenta e istruzioni per il montaggio. Non sono comprese nel kit le staffe per fissare la struttura al suolo o al cemento, le staffe per addossare la pergola alla parete, la copertura o in legno o in telo di Pvc e ulteriori supporti per proteggere o chiudere i lati della struttura. Il pergolato addossato in kit è realizzato in legno di pino massello con una garanzia di 10 anni. Il legno massello è duro e solido ma essendo legno naturale è più esposto alle intemperie. Nella confezione del kit si possono trovare anche le vernici impregnanti per proteggere il legno

dagli agenti esterni. Un kit per il montaggio fai da te di una pergola addossata costa meno di 250 euro.



## pergolati gazebo

In questa pagina parleremo di :

- [Descrizione](#)
- [Caratteristiche](#)
- [Manutenzione](#)
- [Dove comprare e costi](#)

## Descrizione



I pergolati gazebo o le pergole gazebo sono delle strutture autoportanti delle dimensioni più piccole di un gazebo. Possono fare da tettoia all'esterno dell'abitazione, pur essendo poggiate su un telaio autonomo e poco distante dal muro dell'edificio o possono essere collocate in altre aree del giardino, come al centro dello stesso o nei pressi di una piscina. I pergolati gazebo sono degli elementi di design in grado di fondere in un unico contesto l'ambiente esterno con l'interno. Si scelgono delle pergole gazebo quando si vuole creare una tettoia di maggiori dimensioni rispetto alla pergola semplice, specie per giardini su

cui insistono edifici privati dalla particolare architettura urbanistica. I pergolati gazebo possono sostituire la tettoia della pergola classica anche quando non si vuole incorrere nell'iter autorizzativo richiesto quando si deve modificare il prospetto dell'abitazione o di una sua parte. La costruzione di una pergola gazebo richiede sempre una denuncia di inizio attività al comune, anche se nei modelli pieghevoli e removibili probabilmente questa procedura non sarà necessaria. Con i pergolati gazebo si hanno a disposizione diversi modelli di strutture autoportanti, realizzati con diversi materiali e con tettoie di varia forma, stile e design.

## Caratteristiche

I pergolati gazebo possono essere realizzati in vari materiali, sia per quanto riguarda il telaio portante che per quanto riguarda la tettoia. I rivenditori propongono pergolati in acciaio con tettoia in materiale ignifugo come telo Pvc o lastre di policarbonato, oppure telaio in legno con tettoia sempre in legno, con tegole canadesi o con gli stessi materiali di quelle metalliche. In genere i pergolati gazebo vengono preferiti in legno e ciò proprio per i motivi che abbiamo spiegato nel primo paragrafo, ovvero la necessità di creare zone d'ombra in prossimità di edifici dal particolare stile architettonico. I pergolati gazebo in legno sono



le tettoie autoportanti ideali per le case con giardino. Il legno è un materiale naturale, termoisolante e, se di qualità e ben trattato, resiste anche all'umidità, protegge dal calore e dai raggi solari e ha un ottimo effetto ombreggiante. La resa estetica di un pergolato gazebo in legno è poi fuori di dubbio, ragion per cui la scelta dei proprietari di casa con giardino ricade spesso sul pergolato in legno. I pergolati gazebo possono essere personalizzati scegliendo delle tettoie con forme particolari. In commercio esistono tettoie a onda, piane o con grondaia. Un pergolato gazebo viene realizzato in legno di abete lamellare trattato e impregnato per resistere agli agenti esterni. Le dimensioni standard di un pergolato gazebo sono di 4 x 3, ma possono anche essere personalizzate con misure più grandi. I pergolati gazebo in legno con tettoia a onda sfruttano, nella parte della copertura, le tegole canadesi; ma è possibile usare anche travi in legno i cui spazi sono occupati da fasci di canna. La soluzione della canna come tettoia ha una funzione decorativa, poiché i fori delle stesse non proteggono dagli schizzi di pioggia e dall'eccessiva penetrazione dei raggi solari. I pergolati gazebo con tettoia fissa di forma rettangolare possono essere coperti sempre da listelli di legno lamellare trattato. Queste tettoie vanno lievemente inclinate per evitare l'accumulo di pioggia o neve. Altri modelli di pergolati gazebo possono avere un tetto spiovente fatto di listelli di legno con ai lati delle grondaie di rame per evitare che la pioggia penetri al di sotto della copertura. Per una elevata compatibilità ambientale il rame della grondaia deve essere privo di sostanze tossiche come cromo e arsenico. I pergolati gazebo non prevedono coperture ai lati, al massimo solo dei grigliati in legno che ne aumentano la resa estetica.

## Manutenzione

I pergolati gazebo in legno hanno un'ottima resa estetica che supera certamente quella dei pergolati in metallo. Il legno diventa indispensabile nei giardini con una forte prevalenza di arbusti e di vegetazione a foglia verde. Anche se molto resistente, il materiale legnoso del pergolato gazebo va trattato per impedire che gli agenti esterni lo danneggino e lo facciano durare poco. La maggiore durata del pergolato gazebo viene garantita dal legno lamellare che viene trattato e lavorato industrialmente. Prima di installare un pergolato gazebo in legno bisogna accertarsi che il lamellare abbia ricevuto tutti i trattamenti che permettono di renderlo resistente agli attacchi degli agenti esterni e delle muffe. Il legno va, infatti, impregnato con sostanze ad acqua e poi ripassato con una cera che lo protegge dalle eventuali muffe causate dall'umidità. Un ulteriore svantaggio può essere dato dallo scolorimento della struttura in legno, in tal caso bisognerà procedere a verniciare il legno con prodotti specifici venduti dalle aziende che commerciano arredi in legno. I pergolati gazebo possono anche essere verniciati con colori diversi dal legno, come il bianco che dona alla struttura una linea più moderna ed evita l'eventuale scolorimento dato dai raggi solari.

## Dove comprare e costi

I pergolati gazebo si trovano presso le aziende che realizzano coperture e gazebo, presso le aziende che realizzano arredi e coperture in legno e presso rivenditori di articoli per l'arredo da giardino. I costi di un pergolato gazebo in legno vanno da 350 a 750 euro. Chi vuole risparmiare, può acquistare i componenti per

costruire il pergolato presso i bricocenter. Con l'acquisto del kit di autocostruzione presso un bricocenter si risparmia molto, ma per evitare difficoltà in fase di montaggio conviene costruire un pergolato gazebo interamente in legno ( tettoia compresa) con copertura rettangolare o quadrata e lati aperti.

## Pergolati in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Manutenzione](#)
- [Pergolati in legno fai da te](#)
- [Posizionamento](#)

## Caratteristiche



All'interno della categoria dei pergolati in legno confluiscono moltissime strutture di diverse forme e dimensioni, addossate o autoportanti. I pergolati possono infatti essere intesi sia come supporti per piante rampicanti, che creano decorativi archi o protezioni per sentieri, ma anche strutture pensate per creare zone d'ombra dedicate al relax o alla protezione di macchine o oggetti per l'esterno dalle intemperie. A seconda dell'utilizzo, naturalmente, forme e dimensioni differiscono notevolmente. In

caso si desideri creare, ad esempio, una zona ombreggiata attigua alla propria abitazione, per rilassarsi ma allo stesso tempo godere dell'aria aperta e della vista del proprio giardino, i pergolati addossati costituiscono la soluzione ideale. Essi permettono infatti di ampliare lo spazio sfruttabile senza però creare particolare ingombro e senza sottrarre ampio spazio al giardino stesso. Al contrario, pergolati autoportanti possono divenire sia luoghi di deposito sia più ampie aree dedicate allo svago. I pergolati in legno vantano un aspetto particolarmente decorativo e si inseriscono nell'ambiente circostante con estrema naturalezza, fondendosi con l'area verde in modo armonico. Proprio per questa ragione, sebbene sia possibile dipingere i pergolati di qualsiasi tonalità, solitamente si sceglie di mantenere a vista le venature naturali del legno. I pergolati possono presentare un tetto interamente coprente, soprattutto se pensati per riparare anche dalla pioggia, o grigliato, che offra riparo dai raggi diretti del sole senza per questo impedire il totale passaggio della luce. I pergolati grigliati sono inoltre particolarmente usati per creare suggestivi archi fioriti, o come supporto per un vitigno decorativo e di notevole effetto scenico.

## Manutenzione

Essendo realizzati in materiale altamente deperibile, i pergolati in legno necessitano di periodica manutenzione. In particolare, è importante controllare periodicamente che lo strato di vernice coprente non sia stato intaccato ed in caso provvedere alla stesura di un nuovo strato. Essa, infatti, non preserva solamente il legno del pergolato da inestetismi, ma impedisce anche che



l'acqua possa filtrare ed il pergolato stesso marcire. Al momento dell'acquisto, tutti i pergolati sono già trattati, ma è bene provvedere ad un controllo accurato ed assicurarsi che la qualità del legno utilizzato sia ottima. Particolare attenzione va posta verso i grigliati decorati con piante rampicanti e arbusti, che con la loro azione erosiva possono intaccare ed indebolire la struttura lignea in maniera più o meno invasiva e rapida: se trascurati, nel corso degli anni questi pergolati possono addirittura costituire un pericolo a causa dell'instabilità e della cedevolezza.

## Pergolati in legno fai da te



Per qualsiasi appassionato di fai da te, costruire il proprio pergolato può rivelarsi un'impresa gradevole e stimolante. Naturalmente, in base alle proprie esperienze ed abilità, è consigliabile optare per modelli più o meno semplici e di dimensioni più o meno ridotte, tenendo conto che più la struttura del pergolato sarà ampia e complesso, più difficile sarà la realizzazione. Per queste ragioni è indispensabile potersi basare su un buon modello con misure precise e dettagliate, da seguire in maniera il più possibile fedele durante l'esecuzione. Il

fai da te è consigliabile soprattutto per quanto riguarda piccoli modelli di pergolati autoportanti, che vanno poi fissati con estrema cura nel terreno, che deve essere stabile ed offrire un solido supporto, affinché ne sia garantita la stabilità. Questo passaggio richiede particolare cura ed attenzione, perché da esso dipende la sicurezza del pergolato stesso. Più complessi risultano i pergolati addossati, dalla cui precisione del saldo nel muro dipende la stabilità dell'intera struttura nel tempo. Qualunque siano dimensioni e tipologia del pergolato in legno che si desidera costruire, è fondamentale la scelta di legno massiccio e di qualità, che va trattato con estrema cura per mezzo delle apposite vernici protettive. Questi accorgimenti provvederanno a mantenere il pergolato stabile e resistente a lungo nel tempo.

## Posizionamento

Per quanto riguarda l'acquisto di pergolati prefabbricati, l'installazione avviene per mano di operai specializzati incaricati dal centro di arredamento giardino o dalla ditta presso i quali l'acquisto è stato effettuato. L'operazione di posizionamento è infatti estremamente delicata e va effettuata da personale esperto: da essa dipende la stabilità e la messa in sicurezza del pergolato stesso. In caso di realizzazione fai da te, invece, è bene assicurarsi che il pergolato sia posto su una superficie del terreno non cedevole e che le basi della struttura siano poste ad una profondità sufficiente nel terreno. In caso di pergolato in legno addossato, occorre assicurarsi non solo che le basi siano fissate a dovere, ma che anche la saldatura



al muro sia stabile e resistente. Affidandosi all'installazione da parte di operai esperti, è possibile invece avere garanzia ed assicurazione non solo sulla stabilità del pergolato in legno, ma anche riguardo allo stato di conservazione del pergolato nel tempo.

## pergole autoportanti

In questa pagina parleremo di :

- [Introduzione](#)
- [Pergole autoportanti legno](#)
- [Pergole autoportanti in ferro](#)
- [Costi](#)

## Introduzione



Le pergole sono delle coperture per esterno che si prestano a diverse funzioni, specie in base alla loro struttura. Quando si parla di pergole la principale differenza è tra strutture addossate e portanti. Le prime sono adatte ad arricchire il prospetto di un'abitazione, poiché poggiano proprio sulle mura di casa, mentre le seconde possono essere collocate anche in altri spazi esterni, come il centro di un giardino o una terrazza, in quanto sorrette da un telaio indipendente. Mentre le pergole addossate ombreggiano le mura della casa e nei mesi estivi la riparano dal calore solare, quelle autoportanti possono essere usate anche

come box per riporvi le auto e come mini aree relax per consumare divertenti spuntini in giardino nelle calde serate o giornate estive. Le pergole autoportanti possono anche essere removibili, specie se prodotte tramite pannelli prefabbricati e facilmente assemblabili e smontabili in loco. La differenza tra i modelli addossati e autoportanti è notevole anche per quanto riguarda l'iter burocratico che sottintende alla loro installazione: licenza edilizia per le pergole addossate e comunicazione di inizio lavori per quelle autoportanti. Per le piccole pergole removibili probabilmente non sarà necessario presentare nessuna comunicazione, ma siccome ogni comune possiede propri regolamenti edilizi è meglio informarsi presso gli uffici comunali della propria città, prima di procedere alla costruzione o installazione di una pergola autoportante. Le pergole autoportanti possono essere realizzate in legno e in ferro.

## Pergole autoportanti legno

Le pergole autoportanti in legno sono le strutture coprenti maggiormente usate nei giardini privati. Di dimensioni medio piccole, pratiche e spesso dai costi accessibili, queste coperture, come tutti gli arredi autoportanti, si reggono su una struttura indipendente formata da quattro o più pali da conficcare al terreno e da una tettoia sempre in legno di forma rettangolare o quadrata. Le misure delle pergole in legno variano da tre metri



per due a tre metri per tre. Esistono anche strutture più grandi che possono raggiungere anche i cinque metri per quattro. Il legno di queste pergole autoportanti è solitamente il pino nordico trattato e impregnato, materiale naturale che si presta a resistere agli agenti esterni e che presenta la maggiore solidità quando si tratta di costruire strutture autoportanti. I modelli in kit sono corredati da listelli di legno e piastre metalliche di montaggio che permettono facilmente di collocare la pergola autoportante su suolo pavimentato. Per l'installazione al terreno bisogna ricordare che la struttura va fissata con il cemento. Questo per quanto riguarda le pergole fisse. Le pergole in legno removibili sono quelle che si fissano con piastre avvitabili e svitabili proprio su aree appositamente pavimentate. In tal caso la pergola in legno verrà usata per creare una piccola zona d'ombra arredata, mentre le pergole in legno fisse al suolo possono fungere anche da box auto. Le pergole autoportanti in legno permettono infinite opportunità di personalizzazione. Se la tettoia è fatta con listelli di legno distanziati si potrà creare una copertura tramite piante rampicanti, mentre i lati possono essere coperti con dei grigliati. L'unico accorgimento da seguire per le pergole in legno è effettuare periodicamente un trattamento di verniciatura ad acqua per evitare lo scolorimento provocato dai raggi solari.

## Pergole autoportanti in ferro

Le pergole autoportanti in ferro sono strutture dallo stile e dal design più moderno rispetto al legno. Queste pergole hanno trovato impiego nell'edilizia pubblica ed è facile riconoscerle quando si aspetta il pullman alla fermata, oppure presso piccole stazioni ferroviarie di paese. Queste strutture autoportanti sono state chiamate anche pensiline, ma mentre le pensiline sporgono dai muri, le strutture appena citate sono delle vere e proprie pergole autoportanti. La differenza tra pergole autoportanti in legno e ferro, non sta solo nel materiale, ma anche nella tettoia che nelle pergole in legno tende a essere molto pianeggiante e con spazi distanziati in stile pompeiana, mentre in quelle in ferro può anche essere arrotondata verso l'interno o a onda. Queste pergole possono essere installate anche nei giardini privati e sono dotate di colonne laterali con piedino per il fissaggio a terra. Il telaio viene realizzato in acciaio zincato e alluminio verniciato a polveri di poliestere per evitare le aggressioni degli agenti esterni e la comparsa della ruggine. La tettoia viene realizzata con policarbonato di vari colori, da scegliere in base ai propri gusti personali. Il policarbonato ombreggia molto bene e resiste all'umidità. Gli usi delle pergole in ferro sono simili a quelle in legno. Bisogna solo fare attenzione a collocarle in spazi esterni progettati in stile moderno e contemporaneo. L'unico rischio delle pergole autoportanti in ferro è che possa graffiarsi il telaio rendendolo suscettibile alla ruggine. In questo caso è necessario procedere a un'adeguata operazione di verniciatura.

## Costi

I costi delle pergole autoportanti variano in base alle dimensioni e un po' meno rispetto al materiale. Le accurate lavorazioni del legno e del ferro stanno facendo ormai livellare i prezzi di mercato. Una piccola pergola autoportante costa 260 euro, una struttura di dimensioni medie può avere prezzi compresi tra 300 e 500 euro, mentre le pergole autoportanti delle misure più grandi possono anche superare i 700 euro.

Acquistando le strutture su e-commerce web si possono trovare anche pergole autoportanti in kit a prezzi scontati, ma nell'acquisto bisogna sempre valutare il rapporto dei costi con la qualità del prodotto.

## Pergole da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Pergolati addossati](#)
- [Pergolati autoportanti](#)
- [Personalizzazione](#)
- [Scelta](#)

## Pergolati addossati



I pergolati da giardino offrono un riparo comodo e di facile realizzazione in spazi esterni anche dalle dimensioni ridotte. Per questo la loro diffusione è sempre maggiore, soprattutto laddove sia necessario creare uno spazio riparato senza per questo voler optare per impegnative ed ingombranti costruzioni in muratura. Per spazi particolarmente ristretti, o laddove non occorrono strutture di grandi dimensioni, solitamente si opta per pergolati addossati ai muri perimetrali dell'abitazione: in questo modo la struttura, fissata saldamente, costituisce una realizzazione solida con un minimo ingombro. I pergolati

possono essere realizzati per ricavare angoli di relax protetti dalla pioggia e dalle calure estive, ma anche per avere la sicurezza di un luogo riparato dove riporre la propria auto in assenza di garage. Il tetto inclinato dei pergolati in legno, ferro o alluminio garantisce l'afflusso dell'acqua piovana, che così non ristagna creando spiacevoli accumuli. A seconda dell'utilizzo che si desidera farne, i pergolati possono essere del tutto coprenti o solo ombreggianti: il secondo caso si rivela particolarmente adatto ad aree poco esposte alla luce, che così può comunque parzialmente filtrare. Ai pergolati è possibile inoltre applicare sulla cima pannelli solari, unendo così la semplice funzione protettiva a quella di produzione di energia elettrica per tutta la casa. I pergolati da giardino sono solitamente diffusi in tre materiali: legno, ferro o alluminio. Essi presentano caratteristiche molto diverse non solo dal punto estetico ma anche da quello tecnico: i pergolati più resistenti e duraturi sono quelli in alluminio e ferro, mentre quelli in legno, in cambio di una maggiore naturalezza ed inserimento armonico nell'ambiente circostante, richiedono di contro più manutenzione e garantiscono una durata di conservazione lievemente inferiore. Per pergolati addossati, ma che devono comunque coprire una superficie relativamente ampia, è possibile optare per la formula a tetto a due onde, che riprende i tetti spioventi del pergolato autoportante. Anche i costi variano in base alla qualità e tipologia di materiale, per cui è bene informarsi dettagliatamente prima di scegliere quale prodotto acquistare.

## Pergolati autoportanti

Se invece si desidera un pergolato di spazio maggiore, o collocato in una zona non per forza attigua all'abitazione, i pergolati autoportanti sono la soluzione ideale. Rispetto ai pergolati addossati, infatti, essi possono essere collocati in qualsiasi punto del giardino in quanto non necessitano di alcun supporto ulteriore. Anch'essi disponibili in ferro, alluminio o legno, i pergolati autoportanti possono avere diverse forme e dimensioni. Il tetto in questo caso è solitamente a due onde spioventi, che permettono all'acqua di defluire con facilità ai lati della struttura. I modelli in legno, in particolare, possono presentare varie tipologie di colonne portanti: piene, decorate, o anche grigliate per essere decorate con fioriere o rampicanti. I pergolati autoportanti garantiscono un riparo sicuro in ogni momento dell'anno e richiedono, come i pergolati addossati, più o meno manutenzione a seconda del materiale: in generale, comunque, le operazioni necessarie si limitano solitamente alla stesura periodica di uno strato di apposita vernice protettiva volta a prevenire ruggine ed eventuali danni provocati dalla continua esposizione agli agenti atmosferici.



## Personalizzazione



Nonostante i pergolati siano venduti principalmente sotto forma di costruzioni prefabbricate, alcuni di essi offrono una vasta possibilità di personalizzazione. I modelli in legno, ad esempio, possono essere scelti in moltissimi stili e decori diversi, dai più lineari ai più estrosi, in modo da adattarsi perfettamente a qualsiasi tipo di giardino o di arredamento esterno. E' possibile mantenere i pergolati in legno del proprio colore naturale o ridipingerli di qualsiasi tonalità si preferisca. Anche i pergolati in ferro possono essere dipinti, anche se solitamente si preferisce mantenere il classico colore originario del materiale. Pergolati in ferro e in alluminio possono inoltre essere corredati da tende, in

pvc o vari altri materiali, che offrano una maggiore protezione e privacy. Le tende possono essere scelte di ogni tessuto e colore, applicate e rimosse a seconda dei propri desideri. Infine, ogni pergolato può essere arricchito con piante rampicanti, fioriere, angoli verdi che ne ingentiliscono l'aspetto e lo rendano più vivace e variopinto.

## Scelta

La scelta del pergolato deve dunque tenere in considerazione diversi fattori: innanzitutto l'uso che se ne vuole fare e la



disposizione che si intende attribuire alla costruzione. Per grandi strutture infatti sono consigliati pergolati autoportanti, che possono essere sfruttati al meglio anche se disposti lontano dai muri dell'abitazione. Se al contrario l'obiettivo finale è quello di regalare alla casa un ulteriore spazio di relax e riposo, meglio orientarsi verso pergolati addossati che con poco ingombro possono dare vita ad una nuova stanza all'aria aperta. A seconda dell'estetica, ma anche del prezzo che si è disposti a pagare, la scelta ricadrà su massicci pergolati in ferro piuttosto che essenziali strutture in alluminio, o ancora in pergolati in legno dagli elaborati decori. In ogni caso, data la quantità e la varietà di prodotti esistenti sul mercato, prima di effettuare la propria scelta è bene consultare più ditte produttrici o centri specializzati nell'arredamento da giardino.